



SEGRETERIA AZIENDALE
GIUNTA REGIONALE
REGIONE CALABRIA

Catanzaro, 19.12.2024



CALABRIA

Al Presidente della Regione Calabria

Dott. Roberto Occhiuto

presidente@pec.regione.calabria.it

All'Assessore "Politiche per il Lavoro"

Dott. Giovanni Calabrese

giovanni.calabrese@regione.calabria.it

All'Assessore al Personale

Dott. Filippo Pietropaolo

filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Al Dirigente Generale Dipartimento

"Politiche per il Lavoro"

Dott. Fortunato Varone

dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Al Dirigente Generale Dipartimento

"Organizzazione e Risorse Umane"

Dott.ssa Marina Patrizia Petrolo

dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Al Dirigente Settore

"Settore Coordinamento reti Centri per l'Impiego"

Avv. Sergio Tassone

sergio.tassone@regione.calabria.it

e p.c.

Al Dirigente Settore

"Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali"

Avv. Roberta Cardamone

giuridica.personale@pec.regione.calabria.it

La FP CGIL: "Uniformità nell'erogazione dei servizi. Si agevoli in tutti i CPI la modalità di lavoro agile."

Continuo ed incessante il viaggio della FP CGIL Calabria in ascolto dei lavoratori delle sedi periferiche e dei Centri per l'Impiego della Calabria.

In questi mesi, come di consueto in questi anni, abbiamo dato voce ai dipendenti riscontrando criticità, che puntualmente abbiamo inoltrato alla Vostra attenzione. **Oggi vogliamo segnalare una differenza nell'erogazione dei servizi, che si ripercuote di**

conseguenza sulla possibilità di prestare l'attività lavorativa in modalità agile o meno.

Ormai, già da qualche anno, la PA si pone l'obiettivo di introdurre modalità di organizzazione del lavoro più innovative volte a conciliare i tempi di vita e di lavoro, tant'è che il CNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, disciplina il lavoro agile e all'art. 64 c.3 recita: *"L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività"*.

La finalità del ricorrere a prestazioni lavorative in modalità agile dovrebbe, difatti, rappresentare per la Pubblica Amministrazione l'opportunità di offrire servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. L'individuazione delle attività smartabili, in capo alla dirigenza, da indicare nel PIAO, dovrebbe, al contempo, consentire una uniformità nell'erogazione dei servizi al cittadino e dovrebbe consentire ai dipendenti, in particolare ai fuori sede, di meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Discutibile, dunque, l'indicazione da parte della Direzione Generale di riconoscere non più di un giorno a settimana, facendo venire meno quella rivoluzione culturale e organizzativa oramai incardinata dal COVID in avanti, così come non garantire la giusta uniformità nel favorire l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile in tutti gli uffici.

Si invita, alla luce, di quanto esposto di rendere note, anche alla cittadinanza, le attività che possono essere svolte da remoto e dunque promuovere modalità di lavoro innovative, già si può dire collaudate, che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad una maggiore soddisfazione lavorativa e, dunque, all'innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad aumentare la soddisfazione dei dipendenti oltre che rendere i CPI luoghi di lavoro più attrattivi, al momento fanalini di coda tra gli uffici della Giunta Regionale della Calabria e nei quali attualmente non si vedono prospettive di crescita professionale.

La FP CGIL reitera la richiesta di incontro ed si rende disponibile a trovare di concerto con l'Amministrazione soluzioni efficaci che possano conciliare il benessere dei lavoratori, le esigenze dei dipendenti pendolari, con l'erogazione ottimale dei servizi, suggerendo di ricorrere, ove necessari in casi specifici, anche ad una formazione immediata sull'uso delle particolarità del SIL e delle piattaforme in dotazione nei CPI in maniera tale da rendere perfettamente autonomi tutti dipendenti del Settore Coordinamento Centri per l'Impiego e non creare disparità di trattamento almeno all'interno del medesimo settore, favorendo l'adesione al lavoro agile, considerando che in alcuni uffici per motivazioni varie, viene particolarmente contenuto.

Si chiede la pubblicazione nella bacheca informatica regionale.

Il Coordinatore CPI
FP CGIL Calabria
Alessandra Neri*

Il Segretario
FP CGIL Calabria
Ferdinando Schipano*

Il Segretario Generale
FP CGIL Calabria
Alessandra Baldari*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n° 39/93.